

Giallo Verde



Arriva l'Oppeano

Il Personaggio: Giampaolo Bazzoni

Torna il derby Caldiero-Oppeano, da qualche anno diventato un classico del campionato, giunto quest'oggi al suo 21° appuntamento. Nei nove incontri fino ad ora disputati a Caldiero, quattro le vittorie degli ospiti, quattro pure i pareggi di cui ben tre per 0 a 0 ed una sola la vittoria dei termali, avvenuta nel campionato 2007-2008, quando i gialloverdi s'imposero nell'ultima giornata del campionato brillantemente vinto in Prima Categoria, grazie alla rete messa a segno da Christian Cannavò.

In quella stessa stagione anche la formazione biancorossa ospite raggiunse la Promozione grazie all'ottimo comportamento nell'over time dei play off.

Nelle file dei biancorossi ritroviamo anche quest'anno un ex giocatore gialloverde: Michele Colognese. Difensore, era arrivato dalle giovanili del Chievo al Caldiero Terme per disputare il campionato di Eccellenza 1997-98, poi passato per 2 stagioni all'Arzignano in serie D e successivamente punto fermo per parecchi anni nella retroguardia del Lugagnano fino all'estate di due anni fa quando si è trasferito nei biancorossi di Oppeano. Invece, nella formazione del Caldiero, da quest'anno militano due giocatori che la scorsa stagione erano in forza alla formazione ospite dell'Oppeano: il portiere Fabio Brutti ed il centrocampista Giorgio Nardi.

Le partite di oggi ore 15.30

Benaco-Am.Nogara
C.CALDIERO T.-Oppeano
 Casaleone-Lugagnano
 N.Valdagno-Cornedo
 Raldon-Illasi
 S.MartinoSpeme -Belfiorese
 Sona Mazza-Alba B.Roma
 Vigasio-Cadidavid

Prossimo turno 17/10/10 ore 15.30

Am.Nogara-**C.CALDIERO T.**
 Belfiorese-N.Valdagno
 Cadidavid-Raldon
 Cornedo-Sona Mazza
 Illasi-Alba B.Roma
 Lugagnano-Benaco
 Oppeano-Casaleone
 S.MartinoSpeme-Vigasio

Giampaolo Bazzoni per tutti "el Medu"; caldiereuse purosangue, da sempre (a parte una brevissima parentesi al Colognola ai Colli), al servizio della società gialloverde in versione "factotum".

Se vogliamo comunque definire meglio la sua principale mansione è indubbiamente quella di allenatore in seconda.

Da quest'anno ha ricevuto la meritata "promozione" in prima squadra, mettendosi a disposizione della pattuglia del nuovo mister Matteo Fattori.

Simpatico, loquace e di compagnia, ama la precisione e la meticolosità (lavagnetta artigianale costruita per il mister, porta documenti elegante per il Team manager, sono solo alcuni degli esempi).

Ad attaccargli la "malattia" del gialloverde, molto probabilmente è stato papà Giuliano, dirigente della società termale già a metà degli anni '70, quando la società navigava nel campionato di Terza Categoria.

Ma anche il fratello minore di Giampaolo, Andrea, lasciò traccia nel clan del Caldiero Terme; giocò infatti nelle squadre giovanili negli anni '80 e fu uno dei protagonisti della finalissima per il titolo Provinciale Pulcini, giocata nel giugno del 1984 allo Stadio Bentegodi contro il Veronello, in anteprima alla gara di Coppa Italia Hellas Verona-Bari.

Ma torniamo al Medu e cerchiamo di intervistarlo in diretta fra un allenamento e l'altro.

Caro Medu, ma come sei dimagrito rispetto a qualche mese fa !

Spiegaci un po' il tuo segreto....

Ah, ah, non c'è alcun segreto in proposito ! La "promozione" in prima squadra mi ha fatto conoscere il nuovo mister del Caldiero, il quale rigorosamente mi ha "messo" a dieta, come tutti i giocatori..... Bene no ?

A proposito di mister, quale il tuo rapporto con lui?

E' un allenatore dal quale sto apprendendo molte cose; il fatto di allenarsi per obiettivi importanti, imparando sempre di più, mi gratifica molto.

Sono veramente contento di questa nuova esperienza.



Caldiero, cosa significa per te ?

Tutto praticamente; qui sono nato, ci vivo, lavoro e con questa società e con questi colori gialloverdi ho vissuto e sto vivendo momenti calcistici e di gruppo gratificanti, momenti che invece purtroppo non ho vissuto in prima persona dal punto di vista da calciatore, in quanto la mia "carriera" si è interrotta alla soglia della categoria giovanissimi.

Ma dobbiamo guardare avanti e pertanto mi auguro di poter ottenere con questo bellissimo gruppo di bravi ragazzi delle grandi soddisfazioni, sperando che anche il mio piccolissimo contributo possa essere in qualche modo utile alla causa gialloverde.

Si dice che sei amico "intimo" del nostro Assessore allo Sport Andrea Dal Sasso....

Sì, con "Pacio" esiste da tantissimi anni una sincera amicizia e fra l'altro molto salda, anche perchè anche lui nel recente passato ha collaborato con il Calcio Caldiero Terme, guidando per alcune stagioni le formazioni giovanili del Calcio Caldiero Terme; Con Andrea c'è pertanto una profonda e reciproca stima.

Bene, caro Medu, ti facciamo il nostro personale in bocca al lupo per la tua nuova stagione sportiva e naturalmente anche per la tua nuova silhouette. Brinderemo noi alla tua salute, visto che a causa del "veto" di mister Matteo, ora tu non te lo puoi più permettere.

(intervista di Davide Tosi)

La prima Caldiero-Oppeano.....&l'ultima
Campionato 2ª Categoria 1967-68

5 novembre 1967

Libertas Caldiero-Oppeano 0-1

Libertas Caldiero: Castegnaro, Marini, Ficeli G., Ficeli. A, Bortolazzi F., Griso, Sgreva, Vallicella F., Ruffo P., Artmann G., Tosi G.

Oppeano: Barbieri, Pertile, Turri, Girardi, Perbellini, Mettifogo, Bertasini, Falsiroli, Feder, Fasoli, Vighini.

Arbitro: Frezzato di Rovigo

Reti: Vighini al 13' pt

La Libertas ha dovuto cedere seppur immeritatamente l'intera posta alla compagine ospite, grazie ad un fortunato calcio di punizione che Castegnaro non ha saputo deviare. L'Oppeano nella ripresa ha dovuto subire quasi ininterrottamente la pressione dei locali, ma la squadra ha saputo contenere tutte le puntate offensive dei padroni di casa e di tanto in tanto produrre contropiedi molto pericolosi

Campionato Promozione 2009-10

17 gennaio 2010

Caldiero Terme-Oppeano 0-0

Caldiero Terme: Chiamenti, Tenero (29' st Varalta), Gecchele, Orsetti, Rossin, Pauciullo, Vincenzi (31' st Borgo), Zago, Aleksic, Cinquetti(34' st Taioli), Tosi All.: Cherobin.

Oppeano: Brutti, Pagani, Lionello (32' st Cantachin), Carigi, Santin, Colognese, Soave, Nardi, Manganotti, Corrent, Shkrepa (28' st Foddis). All.: Laperni.

Arbitro: Sartori di Padova.

Giusto risultato di parità al comunale di Caldiero dov'era ospite la capolista Oppeano: finisce 0-0. Il Caldiero mette in campo il suo solito gioco spumeggiante, imperniato sull'asse Pauciullo-Zago, che sfornano palloni su palloni per le punte, che però devono fare i conti con l'arcigna difesa ospite che ben protegge Brutti. Lo stesso dicasi anche dall'altra parte, dove Orsetti & C. fanno buona guardia, rendendo praticamente inoperosa anche la domenica del collega Chiamenti. Al 5' Cinquetti imbecca Tosi che gira di testa a rete, ma sfiora l'incrocio. Risponde al 20' Carigi con un tiro dal limite che esce a lato. Stessa sorte al 20' per Cinquetti, ben servito da Vincenzi. Ben congegnata al 30' l'azione Vincenzi per Aleksic che scarica all'indietro per Pauciullo che dal limite lascia partire una bordata a mezz'aria fuori di un metro. Soave al 42' ci prova con un rasoterra, ma Chiamenti si rifugia in angolo. In chiusura di tempo termina a lato il colpo di testa di Tosi su assist di Cinquetti. Nella ripresa al 7' triangolazione Vincenzi, Tosi, Aleksic che però sbuccia la palla da posizione assai favorevole. Dopo una punizione sopra la traversa di Cinquetti al 12', tre minuti più tardi c'è un dubbio contatto in area ospite, protagonista Tosi ben servito da un lungo lancio in profondità di Tenero.

FABIO BRUTTI, classe 1979 è certamente uno dei più forti portieri che il calcio dilettantistico nostrano ha prodotto in questi ultimi 15-20 anni.

Io ho cominciato già ad apprezzarlo quando giovanissimo difendeva la porta della "nemica" Speme, la quale si poteva permettere il lusso di mettere a guardia della sua porta una "barriera" pressoché insuperabile. Poi passò in Eccellenza al S.Martino, ma con i nerazzurri giocò solo quella stagione, perché subito dopo spiccò il volo verso piazze importanti, prima a Castelnuovo del Garda e successivamente a Legnago dove si guadagnò la fama di pararigori, per poi giocare successivamente a Sona e nelle ultime due stagioni nei biancorossi dell'Oppeano.

La sua giornata da "eroe" il 13 maggio del 2007: nella finale regionale per il titolo di Promozione, parò ben 2 rigori a Frigo e Dalla Fina del Marano Vicentino, nella finale regionale conclusasi ai calci di rigore.

Ma il mio apprezzamento nei suoi confronti aumentò conoscendolo personalmente e non solo perché era un bravo calciatore, in quanto sovente me lo sono ritrovato sui campi della provincia a vedere le partite di qualche suo ex compagno o collega di ruolo, oppure semplicemente a visionare le future promesse. Infatti mi sono detto "ma questo ama veramente il calcio!", in quanto ritengo abbastanza "raro" vedere calciatori in attività che vanno ad assistere alle partite degli altri.

E quando ogni tanto mi capitava di vederlo all'opera con la maglia del Castelnuovo o del Legnago, la mia fantasia "sognava" se mai un giorno Fabio avrebbe indossato il giallo-verde! Ebbene quel giorno non è più un "miraggio": benvenuto Fabio!

(Giorgio Verzini)

Fabio, domenica arriva l'Oppeano

Da fresco ex quali sono le tue sensazioni più immediate?

Classifica

Lugagnano	9
Casaleone 1956	9
C. CALDIERO T.	7
Raldon	7
Amatori Nogara	7
Benaco	7
Oppeano	5
N.Valdagno	4
Cornedo	4
Cadidavid	3
Vigasio	2
Belfiorese	1
Alba B.go Roma Vr	1
S.Martino Speme	0
Illasi	0
Sona Mazza	0



Una partita molto difficile contro una squadra attrezzata per il salto di categoria; le sensazioni sono tipiche da ex; ho passato un buon anno e mezzo con loro, ho tanti amici nella squadra e vorrei salutarli con una buona prestazione.

Caldiero, una scelta ben voluta dalla Società.. Spiegaci il perché di questo "matrimonio" che è ben cominciato in questa stagione calcistica..

Una scelta ben voluta anche da me; Caldiero mi aveva dato la giusta impressione di società ben organizzata e strutturata, con una generale alta cultura calcistica ed alto livello professionale nello staff dirigenziale e tecnico.

Obbiettivi tuoi assieme ai tuoi compagni per quest'anno e magari nel prossimo futuro...

il nostro primo obiettivo per altro raggiunto era trovare una coesione e una mentalità positiva nella squadra; per questo anno inoltre il nostro obiettivo finale richiesto anche dalla società è provare a raggiungere i play-off; nei prossimi anni è quello di tornare in Eccellenza.

A tuo parere chi è il più forte portiere dei Dilettanti negli ultimi 10 anni e naturalmente svelaci il tuo idolo a livello professionistico....

Il mio idolo a livello professionistico è Angelo Peruzzi; il più forte portiere negli ultimi dieci anni dei Dilettanti è Gabriele Marini del Castelnuovo.

Cosa ti senti di garantire a questa Società del Presidente Filippo Berti?

Massima professionalità, massimo impegno, mentalità vincente e speriamo qualche buona prestazione; inoltre credo che il calcio dilettantistico vada vissuto a 360° e non solo le due ore di allenamento; e questo è e sarà sempre il mio approccio.

(intervista di Davide Tosi)